

## Francia 2007

Ancora una volta la Francia ha risposto in modo superlativo per la finale del Wec 2007, Ho scritto la Francia perché non è stato solo il moto club a offrire una gara degna di nota, ma tutta una serie di ingredienti che hanno fatto la differenza.

Innanzitutto le zone attorno a Noiretable si prestano benissimo per il nostro sport, infatti abbiamo trovato immensi prati adibiti a pascoli dove disegnare il fettuciatto intorno ai 9 minuti tra contropendenze e tratti veloci con salti naturali molto spettacolari, è stato facilissimo.

Come facile è stato individuare un anfiteatro nel bosco per creare l'estrema a ridosso del paese, alcuni ostacoli artificiali come tronchi, pietre e salti hanno incentivato i già difficili passaggi naturali, l'enduro test, ovvero la linea, si sviluppava per metà nei boschi e il resto su prati ripidi e scoscesi, naturalmente tutte le prove servite da parcheggi altrettanto grandi e comodi con ristoro annesso.

Il giro si snodava tra i monti circostanti con sentieri di ogni tipo e difficoltà, con salite e discese che ci hanno riportato all'enduro "vero" dove dopo tanto tempo si è tornato a vedere piloti e moto molto provati per la difficoltà del percorso. Come al solito, qui in Francia, quello che ha fatto la differenza con le gare precedenti, seppure tutte belle, è stata la quantità impressionante di appassionati venuti da ogni parte, i giorni precedenti avevo visto grandi parcheggi per il pubblico, e in un primo momento ho pensato che fossero esagerati, col cavolo, tutti pieni !

Il pubblico Francese, tra l'altro, non si limita ad arrivare alle prove speciali comode e a portata di mano, o meglio di gamba, ma cammina anche decine di minuti per arrivare al punto spettacolare, molto intelligentemente segnalato, e lì gli spettatori diventano parte della gara formando catene di uomini che con volontà ed entusiasmo aiutano i piloti a salire posti al limite dell'impossibile.

A Noiretable ve ne erano diversi di punti estremi, ma uno in particolare, una ripida pietraia dove senza tanti volentosi del pubblico, sarebbe stato impossibile il proseguire della gara nei tempi stabiliti. Quindi per l'ennesima volta: Complimenti ! Purtroppo ho notato con dispiacere che alcuni piloti erano molto arrabbiati per avere trovato questo tipo di difficoltà, e ahimè imprecavano contro tutto e tutti a partire dagli organizzatori (e preferisco non pensare cosa avranno detto di me in veste di track coordinator.....) così il fatto mi ha spinto ad alcune riflessioni.

Prima di tutto i piloti dovrebbero ricordare che nella veste di atleta rappresentano una Nazione, (Italia, Francia, Svezia .....e così via), quindi il loro comportamento di riflesso dovrà essere degno del paese rappresentato. Certe "sclerate" appaiono fuori luogo, non giova all'immagine del paese o dell'azienda, avere una persona che li rappresenta in maniera negativa, quindi consiglio alcuni team manager ad "educare" i propri piloti anziché assecondarli incondizionatamente.

Questo lo dico poiché visto che ci si aspetta professionismo per il mondiale, sarebbe bene che tutti si comportassero a modo degno, anche per eventuali proteste o lamentele. Fatta eccezione per Anders Eriksson, i piloti sono tutti di nuova generazione e non hanno mai provato l'enduro degli anni 90 dove spesso capitava di scendere e spingere la moto, oggi di fronte a queste situazioni molti si lamentano innervosendosi, però guarda caso il pubblico e gli appassionati ( fotografi compresi), sono attratti da queste situazioni che richiamano attenzione ed interesse (Vedi BMW-Extreme).

Tutti sanno che ogni sport ha bisogno di pubblico, di sponsor, di denaro e di pubblicità; questo permette alle industrie costruttrici di intervenire e partecipare. (...e naturalmente pagare i piloti con allenamenti compresi !!!) Credo che nessuno imponga ad un pilota di correre il mondiale e se vuole farlo deve rispettare la disciplina che come dice il nome stesso è Enduro e non "Enfacile".

Altrimenti esistono delle bellissime cavalcate dove non si fa fatica, ci si diverte e lo stipendio è fatto di sorrisi e pacche sulle spalle !

**All'anno prossimo....se sarò riconfermato per questo lavoro !**

**Tratto da Motocross di Settembre 2007**